

GIOVEDI' 24 MARZO 2022 – FERIA (viola)

Dal Vangelo di Gesù Cristo secondo Luca 11,14-23.

In quel tempo, Gesù stava scacciando un demonio che era muto. Uscito il demonio, il muto cominciò a parlare e le folle rimasero meravigliate.

Ma alcuni dissero: «E' in nome di Beelzebùl, capo dei demòni, che egli scaccia i demòni».

Altri poi, per metterlo alla prova, gli domandavano un segno dal cielo.

Egli, conoscendo i loro pensieri, disse: «Ogni regno diviso in se stesso va in rovina e una casa cade sull'altra.

Ora, se anche satana è diviso in se stesso, come potrà stare in piedi il suo regno? Voi dite che io scaccio i demòni in nome di Beelzebùl.

Ma se io scaccio i demòni in nome di Beelzebùl, i vostri discepoli in nome di chi li scacciano? Perciò essi stessi saranno i vostri giudici.

Se invece io scaccio i demòni con il dito di Dio, è dunque giunto a voi il regno di Dio.

Quando un uomo forte, bene armato, fa la guardia al suo palazzo, tutti i suoi beni stanno al sicuro.

Ma se arriva uno più forte di lui e lo vince, gli strappa via l'armatura nella quale confidava e ne distribuisce il bottino.

Chi non è con me, è contro di me; e chi non raccoglie con me, disperde. Parola del Signore

MEDITAZIONE

Santa Caterina da Siena (1347-1380)

terziaria domenicana, dottore della Chiesa, compatrona d'Europa

Il dono delle lacrime, cap. III, n° 90

Conoscere Dio nella lotta

[Santa Caterina sentì Dio dirle:] E' con la conoscenza e l'odio di voi stessi, e con la conoscenza della mia Bontà, che raggiungete la perfezione; perciò l'anima non sa se io sono in lei meglio che al momento di questi combattimenti. E come? Ve lo dirò! Se, vedendosi in mezzo a queste lotte, si rende ben conto che queste aggressioni le causano dispiacere, e che allo stesso tempo non dipende da lei liberarsene pur rifiutando di acconsentire ad esse, può allora capire che lei non è niente. Infatti, se fosse qualcosa in sé, si proteggerebbe da queste tentazioni, che non vorrebbe subire. Così, con questo mezzo, si umilia nella vera conoscenza di se stessa, e alla luce della santissima Fede, viene a Me, l'eterno Dio, la cui Bontà custodisce retta e santa la sua volontà, per impedirle, nel tempo dei molti assalti, di cedere al nemico, acconsentendo alle tentazioni da cui si sente assediata. Vi conviene dunque consolarvi con la dottrina del mio dolce Verbo d'amore, il mio unico Figlio, nei momenti di afflizione, o di avversità, o di tentazioni degli uomini e del demonio; poiché questi sono mezzi per aumentare la vostra virtù e per farvi raggiungere la grande perfezione.